



Area 6

Governo del Territorio, Opere Pubbliche, Manutenzioni e Decoro Urbano

Protocollo n. 55257 del 13.07.2016

Il Responsabile dell'istruttoria: Geom. Katuscia Vassena

LAVORI DI INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE E ILLUMINAZIONE DEL PONTE
AZZONE VISCONTI

CODICE CUP: D11B15000180004

VERBALE DI VERIFICA E VALIDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA'

(artt.23 e 26 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50)

L'anno duemilasedici il giorno undici del mese di Luglio (11.07.2016) il sottoscritto arch. Andrea Pozzi, Responsabile Unico del Procedimento, in contraddittorio con l'arch. Alessandro Crippa in qualità di progettista, incaricato, esperisce la seguente verifica e validazione sugli elaborati di progetto di fattibilità, ai sensi degli artt.23 e 26 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

I PARTE: PREMESSE

- 1) L'intervento in oggetto è previsto nel Programma Triennale dei Lavori pubblici 2016/2018, elenco annuale 2016;
- 2) La progettazione preliminare (ora progetto di fattibilità) è stata affidata al progettista sopra indicato con nota dirigenziale Prot. n. 67428 del 15.10.2015, al quale è stato disposto di attenersi agli indirizzi progettuali contenuti nel documento preliminare alla progettazione redatto in data 27.10.2015;
- 3) Il progetto di fattibilità è stato presentato dal progettista incaricato con nota in data 07.07.2016 e si compone dei seguenti elaborati:
 - ⇒ Relazione illustrativa - prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza, calcolo sommario di spesa, quadro economico;
 - ⇒ Relazione tecnica - caratteristiche impianto proposto e mitigazione intervento
 - ⇒ Autorizzazioni acquisite;
 - ⇒ Planimetria, sezione, particolari;



La documentazione sopraesposta è stata redatta ai sensi dell'art. 23, commi 5 e 6 del DLgs 50/2016, comprendendo gli studi e le indagini necessarie per la definizione degli aspetti di cui al comma 1 del medesimo articolo.

II PARTE: VERIFICA DELLA CONFORMITA' DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' AL DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE

La verifica è finalizzata ad accertare la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche contenute, nel documento preliminare alla progettazione.

Le verifiche vengono condotte sulla documentazione progettuale con riferimento ai seguenti aspetti del controllo:

- a) il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;
- b) la qualità architettonica e tecnico funzionale e di relazione nel contesto dell'opera;
- c) la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza;
- d) un limitato consumo del suolo;
- e) il rispetto dei vincoli idro-geologici, sismici e forestali nonché degli altri vincoli esistenti;
- f) il risparmio e l'efficientamento energetico, nonché la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere;
- g) la compatibilità con le preesistenze archeologiche;
- h) la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture;
- i) la compatibilità geologica, geomorfologica, idrogeologica dell'opera;
- l) accessibilità e adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche.

III PARTE: VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE

La verifica ha riguardato i seguenti aspetti di controllo:

a) relazione illustrativa

1. verificato che i contenuti sono coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti nel documento preliminare alla progettazione e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione;

b) relazione tecnica

1. verificato che i contenuti presenti sono coerenti con:

1.1 le specifiche esplicitate dal committente;

1.2 le norme cogenti:

- **Normativa regionale in materia di lotta all'inquinamento luminoso**
 - LR 17/2000 e s.m.i. "«Misure urgenti in tema di risparmio energetico ad uso di illuminazione esterna e di lotta all'inquinamento luminoso»"
- **Sicurezza sui luoghi di lavoro**
 - Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.



- **Normativa per le strutture**
 - D.M. 14 gennaio 2008 – Norme tecniche per le costruzioni.
 - Circolare n. 617 del 02 febbraio 2009 – Istruzioni per l'applicazione delle "Norme tecniche per le costruzioni".
 - Eurocodici.
- **Normative tecniche di settore**
 - Legge 186/68 "Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni ed impianti elettrici ed elettronici"
 - Direttiva n. 2006/95/CEE Bassa Tensione sulle garanzie di sicurezza del materiale elettrico
 - UNI EN 13201 "Illuminazione stradale"
 - UNI 11248 "Illuminazione stradale"
 - UNI 10819 "Impianti di illuminazione esterna - Requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto del flusso luminoso"
 - UNI 11356 "Caratterizzazione fotometrica degli apparecchi di illuminazione a LED"
 - CEI 11-27 "Lavori su impianti elettrici"
 - CEI 64-8 "Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in c.a. e 1500 V in c.c."
 - CEI 64-19 "Guida agli impianti di illuminazione esterna"
 - CEI EN 60439-1 "Apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione (quadri BT). Parte 1: apparecchiature soggette a prove di tipo (AS) e apparecchiature parzialmente soggette a prove di tipo (ANS)";
 - CEI EN 61386-1 "Sistemi di tubi ed accessori per installazioni elettriche"
 - UNI EN 40-3-1 "Pali per illuminazione pubblica"
 - CEI EN 60598-1 "Apparecchi di illuminazione"
 - CEI 20-40 "Guida per l'uso di cavi a bassa tensione"
 - CEI 20-67 "Guida per l'uso dei cavi 0,6/1 kV"
 - CEI 11-4 "Esecuzione delle linee elettriche aeree esterne"
 - CEI 11-17 "Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione pubblica di energia elettrica - Linee in cavo"
 - LEGGE CONSIGLIO REGIONALE N. 91 Misure di efficientamento dei sistemi di illuminazione esterna con finalità di risparmio energetico e di riduzione dell'inquinamento luminoso. Approvata nella seduta del 22 settembre 2015

1.3. le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;

1.4. le regole di progettazione;

c) elaborati grafici

1. verificato che ogni elemento, identificabile sui grafici, è descritto in termini geometrici;

d) piano di sicurezza e di coordinamento

1. verificato che è stato redatto l'elaborato "prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza", con i contenuti minimi di cui all'art. 17 c. 2 del Regolamento;

e) documentazione di stima economica

1. verificato l'esistenza del calcolo sommario della spesa, redatto coerentemente con le disponibilità del bilancio comunale;

f) quadro economico

1. verificato che è stato redatto conformemente a quanto previsto dalla normativa;

g) Autorizzazioni/Concessioni:

1. per l'attuazione del progetto si sono acquisite le seguenti autorizzazioni:

- ⇒ Autorizzazione relativa al vincolo storico, rilasciato dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio di Milano, prot. n. 7838 del 29.02.2016;
- ⇒ Autorizzazione Paesaggistica rilasciata dal Settore Pianificazione, Sviluppo Territoriale e Ambiente del Comune di Lecco prot. n. 9571 del 26.01.2016;
- ⇒ Autorizzazione Paesaggistica rilasciata dall'Area Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Galbiate prot. n. 2701 del 07.03.2016.

Per quanto attiene al manufatto da posare in territorio del Comune di Malgrate, dopo accurate verifiche eseguite di concerto con i tecnici del citato Comune, si è appurato che l'area individuata rientra nelle proprietà del demanio lacuale, pertanto si stanno predisponendo gli elaborati necessari per il deposito dell'istanza per l'occupazione di area demaniale lacuale presso la competente Autorità di Bacino del Lario e



dei Laghi Minori, oltreché la richiesta di Autorizzazione Paesaggistica (subordinata al parere dell'Amministrazione Provinciale con cui si è già avuto modo di confrontarsi).

IV PARTE: GIUDIZIO DI VERIFICA E VALIDAZIONE

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni sopra espresse, il Responsabile Unico del Procedimento ESPRIME UN GIUDIZIO DI VERIFICA E VALIDAZIONE:

FAVOREVOLE

del progetto di fattibilità in oggetto.

Le operazioni di verifica sopra indicate si sono svolte in contraddittorio con il progettista in data odierna.

Lecco, 11.07.2016

IL PROGETTISTA

Arch. Alessandro Crippa

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Arch. Andrea Pozzi

